

assistenza ospedaliera e attività didattica e scientifica.

« Come Presidente del Consorzio per la costruzione dei nuovi Ospedali e Cliniche Universitarie è toccato a me il grande onore di illustrare dinanzi a Voi, Maestà, il concetto informatore e le caratteristiche essenziali dell'opera. La quale è stata resa possibile dal rinnovato spirito che anima l'Italia Fascista, per l'appoggio illuminato e per la ferma volontà del Capo del Governo, dopo lustri di discussioni e di studi inconcludenti. Alla fine il concetto di fare cose nuove e grandi, definito « rivoluzionario » da chi giudicava doversi preferire una modesta graduale trasformazione del vecchio Ospedale senza ricorrere a nuovi edifici finì col prevalere. E la questione ospedaliera, apparsa « forse la più grave che incombesse alla mente dei reggitori della pubblica cosa » fu alla fine risolta.



SUA MAESTÀ NELLA PRINCIPALE GALLERIA.

« Numerosi successivi progetti furono tuttavia allestiti, di varia ampiezza e concezione, finchè si giunse al definitivo del 1927, affidato come i precedenti agli Ingegneri Michele Bongioanni e Eugenio Mollino; esso divenne esecutivo solo nel successivo anno, con la convenzione 21 luglio 1928 che creava il Consorzio per la costruzione, approvata con legge 7 gennaio 1929, n. 23.

« E qui mi sia concesso anzitutto di rievocare l'Ing. Bongioanni, il quale non ebbe purtroppo la gioia di vedere compiuta l'opera alla quale, col suo collega Mollino, aveva dedicato con passione tanti anni di studio e di lavoro; alla memoria di lui, che avrebbe ben avuto il diritto di essere presente in questo giorno memorabile, io mando un commosso saluto e un doveroso omaggio.

« Il Consorzio fu costituito fra il Ministero della Educazione Nazionale, la R. Univer-